

GRUPPO MONTUOSO	: Appennino Marchigiano - Monte Igno 1435 m
CIMA	: Palestra di Roccia di Gelagna Alta 800 m circa
VERSANTE	: Sud
VIA DI SALITA	: La Fessura dei Vesuviani
DIFFICOLTÀ	: V+ con un passaggio di VI
SVILUPPO	: 100 metri
CENNI STORICI	: Attrezzata dalla Brigata Alpina Taurinense 9° RGT nel 1997



La Fessura dei Vesuviani
In arrampicata sul 2° tiro

NOTA. Bellissima via, fra le più belle e ripetute della parete. Il primo tiro è in comune con la via Duri e Osti e permette di raggiungere il boschetto pensile che si trova alla base della fessura/diedro. Raggiunta con il primo tiro la sosta con catena su alberello in cima al pilastro, conviene recuperare il compagno, e poi proseguire a piedi in leggera salita nel boschetto, per una ventina di metri su traccia di sentiero in direzione della parete superiore fino a raggiungere la base della fessura/diedro dove si trova una sosta con due Fix con golfari, punto di partenza per i successivi tre tiri. Se poco prima di raggiungere base della fessura/diedro si va verso destra in direzione dello spigolo si arriva ad un terrazzino dove si trova una sosta con catena. Da questo punto invece proseguono lungo lo spigolo, le successive tre lunghezze di corda della via Duri e Osti. Un po' più a destra dello spigolo passa anche la via I Misteri di Pino.

AVVICINAMENTO. Dalla piazzola di sosta, subito dopo il grosso masso con targa in bronzo, una traccia di sentiero a tratti molto ripida, sale nel bosco in direzione dell'evidente grande fessura/diedro che caratterizza la parete, visibile anche dall'area di sosta, dove sale la via La Fessura dei Vesuviani. L'attacco si trova alla base di una specie di pilastro arrotondato, sopra il quale si trova il boschetto pensile, sotto la verticale della fessura/diedro, da questo punto non più visibile. **30 minuti.**



Panorama da sotto il tetto della sosta del 2° tiro
Sullo sfondo nascosti dalle nuvole i Monti Sibillini



In avvicinamento alla Palestra di Roccia
Sulla sinistra la deviazione che conduce alla
Falesia di Gelagna Alta - Settore Basso

1° TIRO in comune con la via Duri e Osti. Salire in verticale il pilastrino di roccia compatta e povera di appigli. Rocce più facili portano verso sinistra. Con difficile passaggio verso destra ritornare verso il centro del pilastrino. Proseguire su rocce sempre verticali più facili ma meno solide fino ad uscire dalle difficoltà, ai margini del boschetto pensile dove si trova la sosta attrezzata su un alberello.

25 metri. V+. Sosta su albero con catena.

Trasferimento. Per tracce di sentiero, risalire per una ventina di metri il boschetto fino a raggiungere la base della fessura/diedro dove si trova una sosta con due Fix con golfari, punto di partenza per i successivi tre tiri della via. Se invece di andare in direzione della base della fessura/diedro si va verso destra in direzione dello spigolo si raggiunge il terrazzino dove si trova la sosta con catena, punto di partenza per i successivi tre tiri della via Duri e Osti.

2° TIRO. Salire in obliquo verso sinistra superando una difficile placca di roccia verticale e compatta. Proseguire in verticale su rocce più articolate fino a raggiungere il fondo del diedro in alto, dove si fa tetto. Nascosta, dietro una quinta rocciosa si trova la sosta.

30 metri. V+ un passaggio di VI. Sosta su Fix con catena.

3° TIRO. Salire in obliquo verso sinistra fino sotto uno strapiombo. Superarlo sulla sinistra e traversare subito dopo verso destra a monte dello strapiombo riguadagnando il fondo del diedro. Salire ora in verticale con bella arrampicata lungo il diedro, e raggiungere la sosta a due terzi circa del diedro.

30 metri. V+. Sosta su Fix con catena.

4° TIRO. Proseguire ancora in verticale nel diedro superando sulla destra, uno strapiombo apparentemente molto difficile. Ritornare verso sinistra e proseguire su belle placche lavorate, fin sotto uno strapiombo. Superarlo e raggiungere in breve la sosta, poco sotto la cresta, a monte di dove termina anche la via di cresta (Via degli Alpini).

25 metri. V+. Sosta su Fix con catena.

DISCESA. In corda doppia lungo la via. Oppure, usciti dalla via, si continua a piedi sulla cresta su facili rocce. La cresta in seguito diventa sempre più larga e a tratti boscosa fino a quando si incontra in prossimità di un traliccio della linea elettrica, un largo sentiero che con ampio giro verso destra, in breve conduce sullo stradello che porta alla palestra e da qui verso sinistra al paese di Gelagna Alta. **30 minuti circa.**



La Fessura dei Vesuviani
Attacco del 2° tiro



La Fessura dei Vesuviani
Lo strapiombo del 3° tiro